BENESSERE ECONOMICO - un commento al report

Le condizioni economiche e le scelte familiari.

1. **sicurezza economica e qualità**
2. **disuguaglianze** delle **opportunità**
3. **scelte riproduttive**

Stefani Scherer, Università di Trento
stefani.scherer@unitn.it

26.10.2026 ISTAT BES

Benessere economico

In che misura i miglioramenti quantitativi dell'occupazione si traducono effettivamente in maggiore ***sicurezza economica e qualità*** *della vita?*

1 Occupazione, sicurezza economica e qualità della vita

l'occupazione è condizione necessaria ma non sufficiente.

- salari
- **continuità**
- ore lavorate

pooling a livello di famiglia - un salario spesso non basta → *in-work poverty*

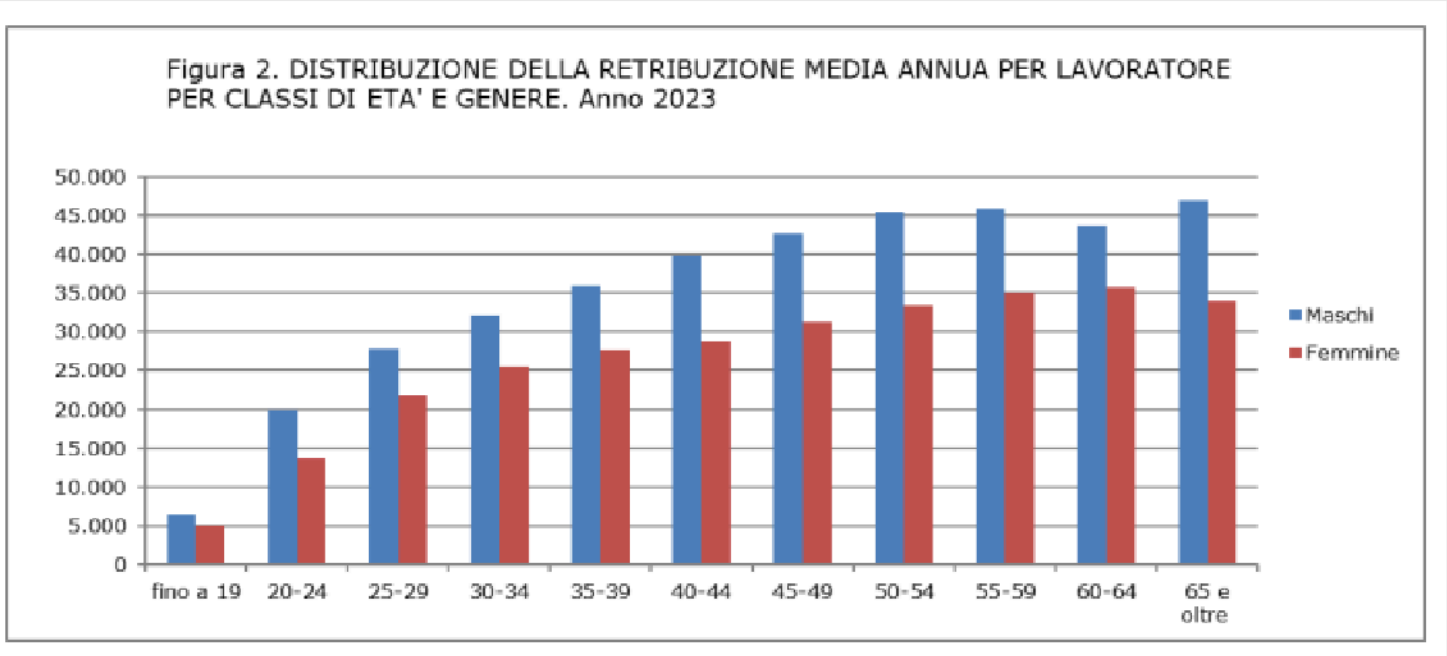
crescono gli occupati ✓

migliorano le condizioni economiche delle famiglie ✓

MA:

Crescono gli occupati **«non-standard»**
con **orario ridotto** (PT inv.) e con **discontinuità lavorativa** durante l'anno
E fra gli FYFT aumenta la disuguaglianza economica.

La situazione economica dei lavoratori/trici (oggi)….



- salario unitario (E/hr)
- **ore lavorate**
- **continuità lavorativa**
  (lavoro «precario»)

Fonte: INPS
https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/api/getAllegato/?idAllegato=1048#:~:text=La%20retribuzione%20media%20annua%20nel,per%20le%20femmine%20nel%20totale).

…. e la situazione dei pensionati domani

- **Gender gap**
- **gap di coorte**

Benessere economico

1 Occupazione, sicurezza economica e qualità della vita

Difficile cogliere **la complessità** dei fenomeni con **trend «medi»**

oltre alla dispersione («disuguaglianza»):

→ la **stratificazione** dei fenomeni: chi è più esposto – la questione **generazionale**:

non è un paradosso che la situazione economica delle famiglie migliori e, nello stesso tempo, aumenti la difficoltà di arrivare a fine mese.

Persistenza è più rilevante dell'incidenza in un singolo punto nel tempo

→ la prospettiva **longitudinale** / dinamica

(significati diversi a seconda delle fasi di vita)

Benessere economico

*Quali dimensioni di **disuguaglianza** oggi incidono di più sulle **opportunità** delle persone, considerando in particolare il genere, la generazione e l'origine sociale?*

2 Disuguaglianze e stratificazione delle <u>opportunità</u> (fattori ascrittivi e acquisitivi)

- Genere ↓
- Origine sociale →
- Background migratorio →
- Contesto locale/regionale ….→
- **Istruzione** ↓
- **COORTE** o generazioni (il grafico precedente) e le origini istituzionali ↑

L'attuale focus è sugli **esiti** oggi (statico)

Cambio di prospettiva:

→ ***Longitudinale***, *prospettico*

Esempio **Povertà**: la **persistenza** è il vero problema e le conseguenze dipendono dalla **fase di vita**

→ ***Cause***, *non esiti*

Benessere economico

3 Fecondità

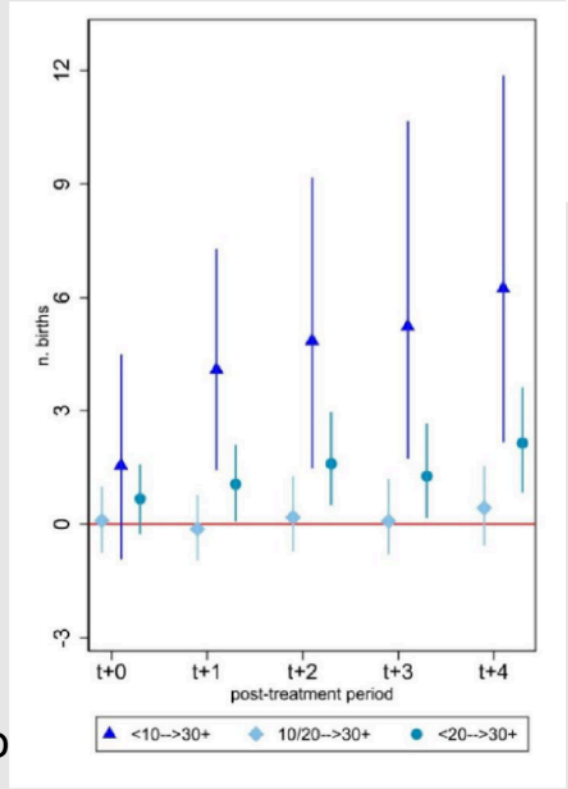
*Quanto pesano l'incertezza economica, la precarietà occupazionale, i costi della genitorialità e la distribuzione diseguale dei carichi di cura sulle **scelte riproduttive**?*

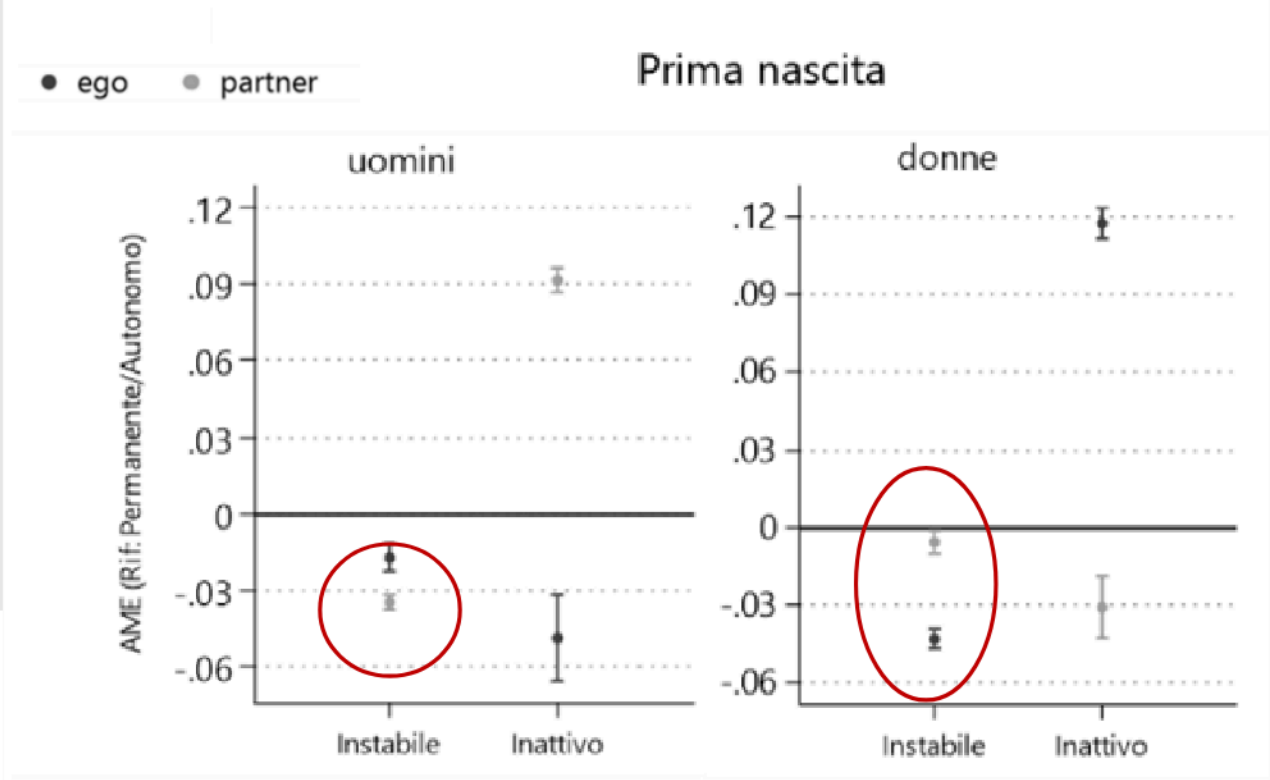
Instabilità lavorativa riduce la fecondità (anche di coorte!)
Conta di più **l'instabilità di LEI** !
(non solo «*second earners*»)

→ **Indicatori longitudinali** e proxy per instabilità/precarietà

Cura prima infanzia (ECEC): aumentare la copertura dei nidi in modo significativo ha **effetti positivi** sulle nascite a livello comunale (dati ISTAT)

→misure di «policy» e dati micro





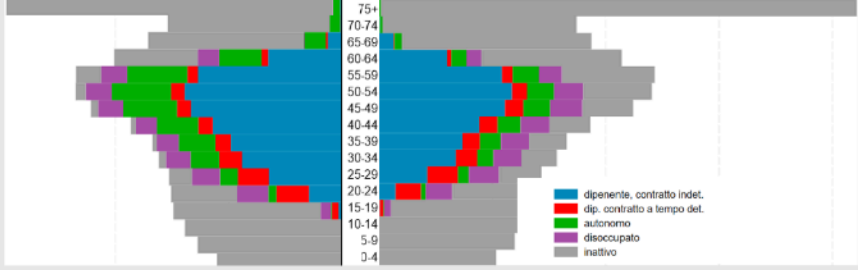
Effetti marginali medi della situazione lavorativa propria e della situazione lavorativa del partner sulla probabilità di nascita del primo figlio nell'anno successivo, per sesso e macroarea. Individui in coppia coresidente. CENTRO-NORD. Fonte: elaborazione delle autrici su dati EU-LFS per l'Italia, 2000-2020.

Brini & Scherer, forthcoming

Scherer & Brini 2023 https://doi.org/10.1007/s10680-023-09680-5

Viviana Celli · Giulia Milan · Emmanuele Pavolini · Stefani Scherer · Pietro Bracaglia · Roberta Crialesi· Pierina De Salvo · Valeria Qualiano EJP, 2026
https://doi.org/10.1007/s10680-026-09785-7

VIG Valutazione di Impatto Generazionale …



Premesse:

- indagare sugli effetti futuri anche di lungo termine è un **bene**
- fondamentale per via dello **squilibrio demografico fra generazioni**!
  Tuttavia: la via maestra sarebbe aumentare la rappresentanza politica dei «giovani» (pesi…) e la partecipazione alle decisioni politiche

Indicatori: indicatori BES non sono ideali per misurare **impatti** generazionali, cioè **futuri** - **nessun indicatore lo è…**

Multidimensionalità ✓ peso delle dimensioni?

effetti collaterali **non attesi** e potenziali ***trade-off*** definizioni di **soglie**

→ Indicatori più **dettagliati** e «**stratificati**» per età

La **proiezione nel futuro:** non (solo) benessere dei giovani oggi, ma **degli adulti domani**
(gli effetti generazionali si misurano in decenni - pensioni, debito, clima, crescita, demografia)

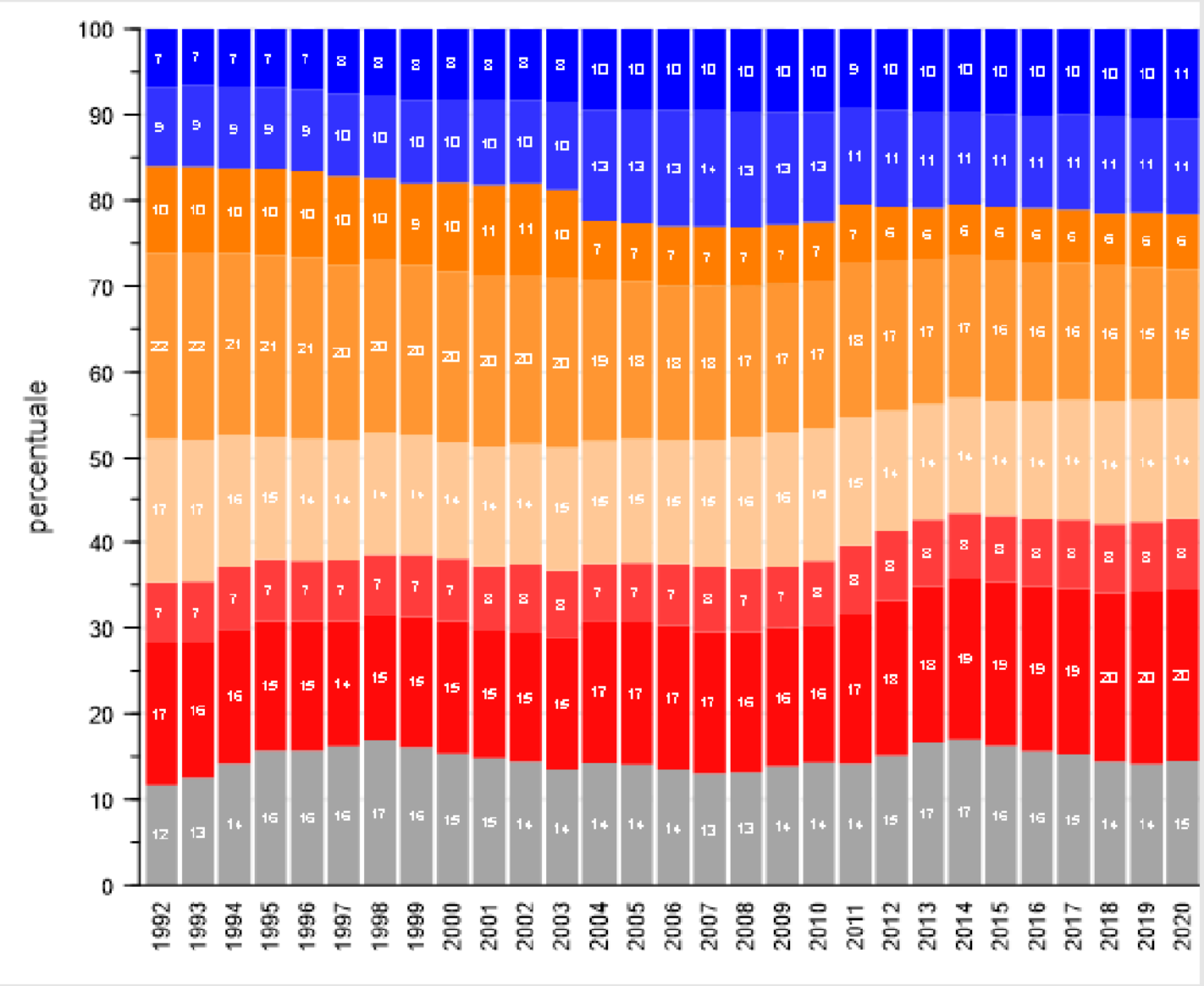
→ **modelli esplicativi** invece di indicatori

→ focus su indicatori dei quali sappiamo che hanno un **impatto sul percorso di vita futuro**
(literacy (PISA, PIRLS, PIAAC) – analfabetismo funzionale, abbandono scolastico, non-lavoro (NEET) , povertà infantile, situazione lavorativa (redditi, stabilità, sicurezza giovani vs. «vecchi»), obesità <18 anni, …)

→ la **base** del benessere è **strutturale…** (e la «promessa» di un «futuro migliore» non mantenuta):

Struttura del mercato del lavoro uomini

Bernabei, Barbieri, Scherer (2026)
In: **Insicurezza economica. Anatomia del caso italiano**,
Il Mulino



Fonte: RFL, dati pesati. Elaborazione degli autori.

…in combinazione con un aumentato livello di istruzione porta a una diminuzione del «valore» del titolo di studio

e aumenta l'emigrazione…. (**brain drain**)

Stabilità della struttura occupazionale nel tempo e semmai: aumento delle occupazioni manuali non qualificate

Danke für Ihre Aufmerksamkeit

Stefani Scherer, Università di Trento
stefani.scherer@unitn.it